A. Giordani Soika

MONOGRAFIA DEGLI *ODYNERUS* ETIOPICI
(Hym. Vespidae)

(parte terza) [1]

GRUPPO DELL'*O. BELLATULUS* Sauss.

Questo gruppo è caratterizzato dalla forma del postscutello il quale presenta una faccia dorsale orizzontale e quasi sempre subpianeggiante, ed una faccia posteriore verticale o leggermente obliqua, convessa in senso trasversale, quasi piana in senso verticale; le due faccie sono separate da una carena sottile, arcuata e finamente crenulata, la quale, a differenza di ciò che si osserva nelle specie del « gruppo *radialis* », non è incisa nel mezzo.

E' necessario avvertire che in taluni esemplari la carena è poco distinta e la sua presenza può sfuggire ad un occhio poco esercitato.

A prescindere da tre specie un po' isolate (*thomensis, luteoniger* e *incognitus*) il gruppo può venire diviso in due sezioni:

La prima comprende cinque specie affinissime fra di loro (*bellatulus, Sheffieldi, congolensis, Stevensonianus* e *nigeriensis*) caratterizzate dalla presenza di un solco longitudinale alla base del II sternite.

La seconda comprende specie sprovviste di solco: due (*aureosericeus* ed *alboniger*) hanno la parte inferiore del mesoepisterno liscia o molto debolmente punteggiata; le altre tre (*cnemophilus, lugubris* e *desperatus*) sono oltremodo simili fra di loro e la distinzione è assai difficile in base ai caratteri morfologici — costanti sì ma apprezzabili solo da chi abbia un occhio molto esercitato e disponga di materiale da confronto — estremamente incerta se ci si vuole basare sulla variabilissima colorazione.

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPECIE

♀ ♀ [2]

1. La parte inferiore del mesoepisterno è liscia e lucida oppure con punteggiatura molto più rada della parte superiore. 10

(1) Le parti I e II in questi Annali, LVII, 1934, pp. 23-83 e LIX, 1937, pp. 297-362.
(2) Le ♀ ♀ della specie *nigeriensis* e *Stevensonianus* sono ignote.

— La parte inferiore del mesoepisterno è punteggiata come la parte superiore. 2

2. Clipeo più largo che lungo, fortemente punteggiato. Nero; una macchietta alla base delle mandibole, una macchia sulla fronte, strette fascie sul pronoto e sul II tergite; il postscutello e due macchiette rotonde ai lati del II tergite sono di colore bianco avorio. Antenne, mandibole, tegule e zampe ferruginee.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10.
luteoniger n. sp.

— Clipeo circa tanto lungo quanto largo, o più lungo che largo. Colorazione assai diversa. 3

3. Secondo sternite concavo nei 2/3 basali. Faccie laterali del pronoto non concave, con punti più grossi e molto più radi che nella faccia dorsale.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8-10.
thomensis n. sp.

— Secondo sternite non concavo alla base. Le faccie laterali del pronoto sono generalmente concave, sempre con punteggiatura simile alla faccia dorsale. 4

4. Secondo e terzo tergite con punteggiatura finissima, fitta e uniforme. Colorazione variabile, generalmente l' addome è giallo, con una macchia nera triangolare sul I tergite ed una macchia, pure nera a forma di x oppure di λ, sul II tergite. Tali macchie possono estendersi sino ad occupare gran parte dei tergiti.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5-12.
incognitus n. sp.

— Secondo e terzo tergite con punteggiatura molto più rada, molto superficiale ed irregolare, talvolta indistinta. Colorazione variabilissima. 5

5. Clipeo largamente troncato o largamente e debolmente emarginato, non carenato; meno convesso alla base, senza solco apicale. Le faccie laterali del propodeo sono, almeno nella metà superiore, punteggiate circa come le faccie dorsali. 6

— Clipeo molto strettamente emarginato; dai denti apicali, che sono piccoli ed acuti, salgono due carene corte ma generalmente ben distinte. Il clipeo è più convesso alla base e porta nella metà apicale un solco longitudinale mediano più o meno distinto. Faccie laterali del propodeo con punteggiatura molto più rada e più superficiale delle faccie dorsali. 8

6. Clipeo più lungo che largo, lucido, convesso alla base, pianeggiante o anche lievemente concavo nella metà apicale; l' apice è largamente troncato. Torace un poco più corto (mesonoto non più lungo che largo) e non depresso; scutello nettamente convesso. Propodeo meno sviluppato. Addome più tozzo, con i due primi tergiti visibilmente più larghi e più rigonfi che nello *Sheffieldi*, lievemente più larghi che nel *congolensis*. Secondo tergite con una serie irregolare di punti preapicali quasi sempre più grossi e più densi che nelle altre specie; lo spazio compreso fra questa serie di punti ed il margine posteriore del tergite costituisce una specie di lamella opaca la cui base è più nettamente delimitata che nelle due specie che seguono.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9-11.
bellatulus Sauss.

a - colore fondamentale ferrugineo chiaro. Colore giallo molto esteso. var. *bellatulus* Sauss.

— - colore fondamentale bruno oscuro. Colore giallo molto meno esteso. var. *brunneolus* n. v.

— Clipeo tanto lungo quanto largo o anche più largo che lungo, meno lucido perchè più densamente punteggiato, meno depresso nella metà apicale; l' apice è più strettamente troncato, o anche distintamente emarginato. Torace più allungato (mesonoto spesso più lungo che largo) e depresso; scutello pianeggiante, visto di profilo giace sullo stesso piano della metà posteriore del mesonoto; propodeo più sviluppato. Addome più snello. La serie di punti del II tergite è formata generalmente da punti più fini e più radi, spesso quasi indistinti; nel complesso la lamella apicale è meno nettamente delimitata alla base. 7

7. Specie più snella. Clipeo un poco più corto e piuttosto largamente troncato all' apice, con denti apicali molto ottusi. La superficie del clipeo è pianeggiante presso l' apice.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5-12.
Sheffieldi M. W.

a - Colore fondamentale ferrugineo, con pochissime parti nere; in particolare sul mesonoto e sul I tergite il colore nero è estremamente ridotto. *b*

— - Colore fondamentale nero e ferrugineo, almeno il mesonoto e il II tergite hanno il colore fondamentale quasi interamente nero. *c*

b - Torace abbastanza estesamente macchiato di giallo. Corpo con qualche macchia nera. *Sheffieldi* s. str.

— - Torace con solo una macchietta sul centro del pronoto ed una lineetta sul postscutello gialli. Il colore nero è quasi del tutto assente. I tergite interamente ferrugineo, senza macchie o fascie gialle. var. *perarduus* n. var.

c - Torace nero con il pronoto, la quasi totalità del propodeo, una macchietta sul mesonoto, due sullo scutello, il postscutello e una macchia sul mesoepisterno gialli. var. *cyclops* n. var.

— - Torace diversamente colorato. *d*

d - Torace ferrugineo cupo, con il mesonoto, parte delle faccie laterali e le suture nere. I tergite interamente ferrugineo; II tergite nero e ferrugineo con due grandi macchie laterali, fuse con una fascia gialla apicale. var. *imperialis* n. var.

— - Torace altrimenti colorato; II tergite nero con solo una fascia apicale gialla, la quale può essere più o meno dilatata ai lati. *e*

e - Primo tergite nero, con due grandi macchie laterali color giallo pallido. Fascia apicale del II tergite molto sottile, sinuosa, non dilatata ai lati. var. *citreobimaculatus* n. var.

— - Primo tergite senza macchie laterali color giallo pallido. Fascia apicale del II tergite larga e nettamente dilatata ai lati. *f*

f - Colore ferrugineo molto esteso sul capo e sul torace, il quale ha di color giallo una larga fascia sul pronoto, due macchie sullo scutello ed il postscutello. var. *marginifasciatus* Beq.

— - Colore ferrugineo meno esteso sul capo e sul torace; pronoto con fascia gialla più stretta, spesso ridotta ad una macchia centrale, scutello senza macchie gialle. var. *tridotatus* n. var.

— Specie più tozza. Clipeo un poco più allungato, con l'apice più stretto e nettamente emarginato; i denti apicali sono acuti. Superficie del clipeo concava presso l'apice.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8-9.
congolensis Beq.

8. Faccia posteriore del propodeo in parte liscia e lucida. Primo tergite un poco più largo e più corto.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5-11.
lugubris M. W.

— Faccia posteriore del propodeo quasi interamente punteggiata e striata, senza spazi lisci e lucidi. Primo tergite più stretto e più allungato. 9

9. Addome con densa pubescenza dorata. Nero e ferrugineo con macchie giallo pallido. Ali trasparenti.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8,5-10.
desperatus Beq.

— Addome con pubescenza fina e rada. Nero, con poche macchie rosso cupo, senza macchie gialle. Ali brune, con forti riflessi violacei.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 11-12,5.
cnemophilus Cam.

10. Metà inferiore del mesoepisterno completamente liscia e lucida. Propodeo con carene laterali ed inferiori nette, ben marcate.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10-11.
aureosericeus M. W.

— Metà inferiore del mesoepisterno distintamente punteggiata. Propodeo senza carene evidenti.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5-11.
alboniger Beq.

♂ ♂ (1)

1. Clipeo quasi uniformemente convesso; la sua parte basale interoculare è notevolmente più lunga della parte liscia apicale. I due ultimi articoli delle antenne sono piccolissimi; l'ultimo è solo due volte più lungo che largo. Primo tergite più corto che nelle altre specie.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8.
thomensis n. sp.

— Clipeo non uniformemente convesso; la sua parte basale interoculare non è molto più lunga della parte libera. I due ultimi articoli delle antenne sono piuttosto grandi e l'ultimo è lungo e gracile. Primo tergite più allungato. 2

2. Il secondo sternite presenta alla base uno stretto solco longitudinale che spesso continua, molto meno marcato però, nel resto dello sternite. Questo solco è talvolta assai corto, sempre però ben distinto. 3

— Alla base del II sternite non v'è traccia alcuna di solco longitudinale. Addome quasi totalmente liscio, solo sul II sternite e talvolta ai lati e presso l'apice del II tergite, vi sono punti assai irregolari

(1) Non sono compresi i ♂ ♂ delle specie *congolensis* Beq. e *luteoniger* n. sp.: per le varietà si veda la Tabella delle ♀ ♀.

e superficialissimi. Nel *cnemophilus* si osserva un leggero solco longitudinale nel II sternite ma è molto meno distinto alla base che nel resto. 7

3. Terzo tergite con punteggiatura fine, fittissima ed uniforme. Anche i due primi tergiti hanno punti assai fini e fitti, di densità e grossezza uniforme. Nero, abbondantemente macchiato di giallo.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9-11.
incognitus n. sp.

— Terzo e secondo tergite con punteggiatura più grossa, molto rada ed irregolare. 4

4. Antenne assai allungate ; gli articoli V-VII ed in particolar modo l'XI sono notevolmente più lunghi che larghi. Clipeo troncato alla estremità. Punteggiatura dell'addome molto rada e superficiale, pressochè nulla sul I tergite ed alla base del II. Pene come nella figura.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5.
Stevensonianus n. sp.

— Antenne corte; gli articoli V-VII ed in particolare l'XI sono non, o di poco, più lunghi che larghi. 5

5. Ultimo articolo delle antenne gracile ed allungato, più arcuato; la sua estremità raggiunge il centro del X articolo. Clipeo più lungo che largo, largamente troncato all'apice. Pene come nella figura.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 7-10.
bellatulus Sauss.

— Ultimo articolo delle antenne più corto, meno arcuato; la sua estremità non oltrepassa la base dell'XI articolo. Clipeo non più lungo che largo, un poco più stretto all'apice ove è distintamente, per quanto debolmente, emarginato. 6

6. Clipeo lucido, coperto da punti grossi e densi; l'apice è molto più debolmente emarginato ed i denti apicali sono angolosi.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8,5.
nigeriensis n. sp.

— Clipeo opaco. Oltre ad una finissima microscultura esso porta punti radi e superficiali che nella metà anteriore si trasformano in fini ed irregolari strie longitudinali; l'apice è più profondamente emarginato ed i denti apicali sono arrotondati. Pene come nella figura.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8-10.
Sheffieldi M. W.

7. La parte inferiore del mesoepisterno ha punti molto più radi e superficiali della parte superiore. 8

— La parte inferiore del mesoepisterno è punteggiata come la parte superiore. 9

8. Faccie laterali del propodeo quasi interamente concave; una piega ben netta, quasi careniforme, la separa dalle faccie dorsali. Queste sono quasi completamente sprovviste di punteggiatura. Clipeo largamente e molto debolmente emarginato, quasi troncato.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9.
aureosericeus M. W.

— Faccie laterali del propodeo in gran parte convesse, non bene separate dalle faccie dorsali. Queste ultime sono punteggiate. Clipeo

strettamente e profondamente emarginato, con denti apicali acuti. Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8,5-9.
alboniger Beq.

9. L' apice del clipeo è troncato e lungo almeno quanto lo spazio interantennale. Ultimo articolo delle antenne piccolo, corto, quasi diritto, non raggiungente con l' apice la base dell' XI articolo. Clipeo più largo che lungo.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 7-8.
desperatus Beq.

— L' apice del clipeo è nettamente emarginato e più stretto dello spazio interantennale. Ultimo articolo delle antenne più grande, più allungato e più arcuato; l' apice oltrepassa sempre la base dell' XI articolo. Clipeo tanto largo quanto lungo. 10

10. Faccia posteriore del propodeo in parte liscia e lucida. Base del clipeo con punti più grossi e più densi; area mediana del clipeo meno concava, subopaca. Ultimo articolo delle antenne non raggiungente il centro del X articolo. Nero e rosso cupo, con macchie e fascie gialle.
Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8-10.
lugubris M. W.

— Faccia posteriore del propodeo senza spazi lisci e lucidi. Base del clipeo con punti piccoli e radi. Area mediana del clipeo più concava, più lucida. Ultimo articolo delle antenne più allungato, l' apice raggiunge il centro del X articolo. Nero con poche macchie rosso cupo. Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10-11.
cnemophilus Cam.

Odynerus (Rhynchium) thomensis n. sp. (1)

(Fig. 1)

♀ - Capo, visto di fronte, circa tanto largo quanto alto. Clipeo tanto largo quanto lungo; la parte libera è lunga circa quanto la parte interoculare ed è a margini laterali subrettilinei; l' apice è strettamente e poco profondamente emarginato ed i denti apicali che limitano tale emarginatura distano fra di loro poco più della metà della larghezza dello spazio interantennale. La superficie del clipeo è molto modicamente convessa, lievemente sporgente nella metà basale; nel quarto apicale si osserva un leggero solco longitudinale mediano. Mandibole diritte, normali. Inserzioni delle antenne del doppio più distanti fra di loro che dagli occhi; spazio interantennale sporgente e fortemente carenato. Terzo articolo delle antenne quasi del doppio più lungo che largo all' apice; IV e V un poco più lunghi che larghi; VI e VII subquadrati, successivi trasversi. Occhi di poco più vicini fra di loro presso

(1) Desidero segnalare un dato assai importante: in questo, come in tutti gli altri miei lavori, l' olotipo e l' allotipo delle nuove forme sono sempre i primi esemplari elencati; essi portano sempre un cartellino con l' indicazione relativa.

il clipeo che sul vertice, con seni ampi ma non molto profondi. Ocelli posteriori circa tanto distanti fra di loro che dagli occhi. Vertice e tempie poco sviluppati, le tempie viste dall' alto sono molto più corte dei lobi superiori degli occhi; il vertice presenta, dietro gli ocelli, una piccolissima fossetta pubescente.
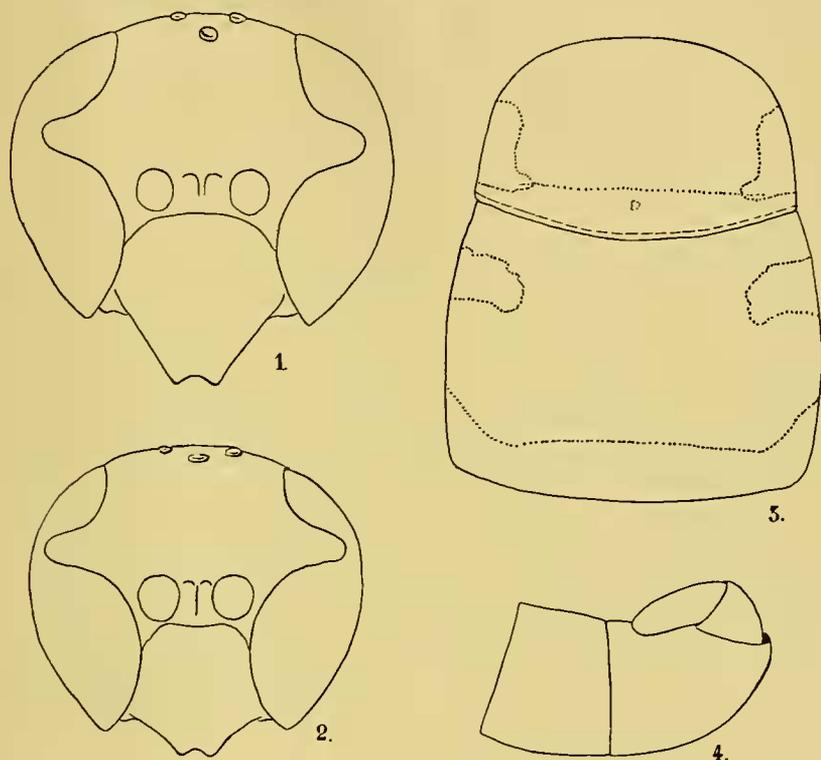
Fig. I — *Odynerus (Rhynchium) thomensis* n. sp. - 2, capo visto di fronte (♀); 2, id. (♂); 3, i due primi tergiti visti dall' alto (♀); 4, ultimi articoli delle antenne (♂).

Torace, propodeo escluso, circa 1 volta e 1/5 più lungo che largo, depresso, per cui la metà posteriore del mesonoto, lo scutello, e la faccia dorsale del postscutello giaciono sullo stesso piano. Pronoto completamente arrotondato ai lati, con carena anteriore bene sviluppata. Mesonoto tanto largo quanto lungo, subpianeggiante nella metà posteriore. Scutello molto lievemente convesso, quasi pianeggiante; postscutello

conformato come nelle altre specie del gruppo, la carena è ben marcata. Propodeo senza carene ma pure con le faccie dorsali bene delimitate; le faccie laterali sono quasi interamente pianeggianti e la faccia posteriore è debolmente concava. Tegule, zampe ed occhi normali. Primo tergite un poco più lungo della metà della sua massima larghezza; la base è arrotondata ed i margini laterali sono subrettilinei; il margine apicale è decolorato. Secondo tergite più largo che lungo, la sua massima larghezza è di poco superiore a quella del tergite precedente ed è eguale alla base e all' apice; il margine apicale è semplice, un poco decolorato. Secondo sternite largamente depresso alla base e al centro, con un solco basale assai sviluppato, che si estende anche oltre la metà dello sternite.

Clipeo lucido, con punti di media grossezza e non molto densi, un poco più grossi nel centro. Capo densamente ricoperto da punti di mediocre grossezza. Torace con punti grossi come sul capo, un po' radi specialmente sul mesonoto, sullo scutello e sul mesoepisterno ove gli interspazi sono eguali a circa 1/3 - 1 volta il diametro dei punti; nella zona del mesonoto contigua alle tegule vi sono due aree quasi liscie. Le faccie laterali del pronoto hanno punteggiatura assai rada. Le faccie dorsali del propodeo sono liscie alla base, poi portano punti grossi e densi, che si estendono anche sulla parte superiore delle faccie laterali e della faccia posteriore; nel resto le faccie laterali sono liscie. La faccia posteriore è liscia, tranne una serie di strie oblique ai lati della linea mediana. I due primi tergiti portano punti piccoli, radi e superficiali, un poco più densi presso l' estremità del II tergite; la punteggiatura dei tergiti successivi è un poco più fina e circa tanto densa quanto lo è la punteggiatura dell' estremità del II tergite. Secondo sternite con punti molto grossi, sterniti successivi con punti piccoli e radi.

Corpo quasi glabro, solo sulla fronte si osservano peli eretti. Nero. Sono gialli: il clipeo tranne una grande macchia centrale bruno-nera; la base delle mandibole; la faccia inferiore dello scapo; due macchiette subito al disopra dello spazio interantennale; le orbite interne dei lobi inferiori degli occhi fino al fondo dei seni oculari; una macchia allungata sulle tempie; una larga fascia sul pronoto; due lunghe linee longitudinali sul mesonoto; due macchie rotondeggianti sullo scutello; la faccia dorsale e la parte superiore della faccia posteriore del postscutello; una grande macchia sulla parte superiore del mesoepisterno; due macchie allungate ai lati del propodeo; una macchietta apicale sulla faccia ante-

riore dei femori medi; la quasi totalità delle tegule; una larga fascia all' apice del I tergite, fusa con due macchiette quadrate poste ai lati del tergite stesso; sul II tergite due macchie laterali assai allungate trasversalmente ed una fascia preapicale, dilatata ai lati e per lo più fusa con le macchie laterali; fascie preapicali lievemente dilatate nel mezzo e più fortemente dilatate ai lati sui tergiti III-V, ed una macchia nel centro del VI; fascie preapicali, molto ristrette ed interrotte nel mezzo alla estremità degli sterniti II-V. Sono ferruginei: mandibole; qualche parte dello scapo; zampe; i lati del I tergite; il I sternite e la quasi totalità del II sternite. Ali lievemente tinte di ferrugineo.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8-10.

♂ - Clipeo tanto largo quanto lungo, abbastanza fortemente convesso; la parte libera è assai più corta della parte interoculare, strettamente e poco profondamente emarginata ad arco, con denti apicali assai acuti. Inserzioni delle antenne quasi contigue agli occhi e assai lontane fra di loro. Antenne allungate, con tutti gli articoli, tranne il I ed i due penultimi, più lunghi che larghi; l' ultimo è piccolo e non raggiunge la base del X articolo. Clipeo, mandibole, una grande macchia sullo spazio interantennale, che si estende anche sulla fronte, una larga linea lungo le orbite interne dei lobi inferiori degli occhi fino nel fondo dei seni oculari, gialli; il resto come la ♀.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8.

Isola S. Thomé: alcuni esemplari di Agua Izé, XII-1900, 400-700 m. s. m. e Vista Alegre, 200-300 m. s. m., X-1900 (Fea - Mus. Genova); 1 ♀ di S. Thomé senza località esatta, 1920 (H. Navel - Mus. Parigi).

L' *O. thomensis* si distingue facilmente dalle altre specie del gruppo per la depressione basale del II sternite, per la forma e la forte punteggiatura del clipeo nella ♀ e la caratteristica forma del clipeo del ♂. Anche la colorazione è assai particolare.

Odynerus (Rhynchium) luteoniger n. sp.

(Fig. 2)

♀ - Capo, visto di fronte, leggermente più largo che alto. Clipeo, quasi 1 volta e 1/2 più largo che lungo, moderatamente convesso ma con l' area mediana subpianeggiante. La parte libera è lunga quanto la parte interoculare, l' apice è strettamente e molto leggermente emarginato, la sua lunghezza è eguale a circa la metà della larghezza dello spazio inter-

antennale. Mandibole robuste e piuttosto corte. Inserzioni delle antenne circa del doppio più distanti fra di loro che dagli occhi; spazio interantennale poco sporgente, nettamente carenato. Terzo articolo delle antenne più di 1 volta e 1/2 tanto lungo quanto largo all' apice; IV subquadrato, successivi trasversi. Occhi di poco più vicini fra di loro presso il clipeo che sul vertice, seni oculari stretti e non molto profondi. Ocelli posteriori visibilmente più vicini fra di loro che agli occhi; dietro essi si osserva una piccola fossetta lucida. Vertice e tempie bene sviluppati, tempie un po' rigonfie e lunghe quasi quanto i lobi superiori degli occhi. Torace, propodeo escluso, 1 volta e 1/3 più lungo che largo, un poco ristretto all' indietro. Pronoto completamente arrotondato ai lati, con
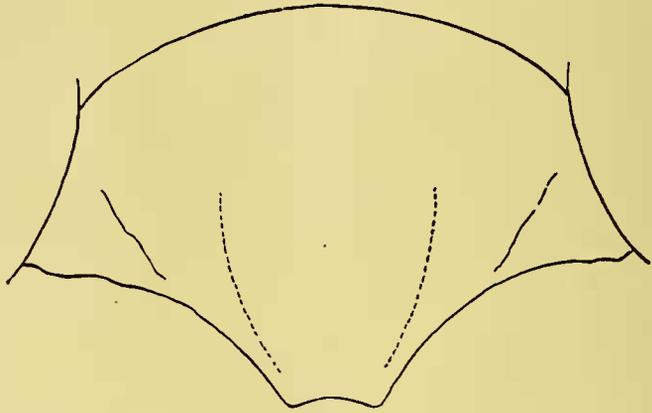
Fig. II — *Odynerus (Rhynchium) luteoniger* n. sp. ♀, clipeo.

carena anteriore bene sviluppata. Mesonoto subpianeggiante nella metà posteriore; scutello pianeggiante; il postscutello ha la faccia posteriore obliqua e porta, più che una carena, una serie di spinule irregolari per disposizione e dimensioni. Propodeo completamente arrotondato, con le faccie laterali parte pianeggianti, parte convesse. Tegule, zampe ed ali come di consueto. Primo tergite una volta e 1/3 più largo che lungo, con la base arrotondata ed i margini laterali subrettilinei, molto modicamente divergenti; il margine apicale è lievemente decolorato. Secondo tergite più largo che lungo, pochissimo più largo del primo, molto poco rigonfio e circa tanto largo alla base che all' estremità. Secondo sternite con un solco longitudinale mediano che, ben marcato alla base, è prolun-

gato fin quasi al margine posteriore dello sternite stesso. Clipeo con punti profondi, di media grossezza e non molto densi (interspazi in media eguali ai punti) e talvolta un po' allungati longitudinalmente. Capo con punti grossi circa come sul clipeo ma più densi, sul vertice e sulle tempie i punti sono un poco più radi. Torace con punti di media grossezza, non molto densi. Il propodeo ha le faccie dorsali fittissimamente punteggiate e tale punteggiatura invade la parte superiore delle faccie laterali e della faccia posteriore diventando però più rada; la faccia posteriore porta inferiormente alcune strie oblique e superiormente a tali strie si osserva una zona lucida, quasi liscia. Primo tergite con punti di media grossezza, assai radi, che diventano più piccoli e più radi verso il margine posteriore del tergite stesso. Secondo tergite con una punteggiatura uniforme formata da punti piccolissimi ed oltremodo radi; la grossezza e la densità di tali punti è quasi esattamente la stessa sia alla base che all'estremità del tergite. Secondo sternite con punti un poco più grossi, obliqui. I tergiti III-V portano una punteggiatura finissima la cui densità è circa eguale, o un po' superiore a quella del II tergite.

Capo con peli nerastri; torace con peli assai più corti, fulvi; addome con finissima pruinosità fulvo-grigiastra.

Nero. Sono color ferrugineo chiaro: mandibole; due lineette sul clipeo; antenne; tegule e zampe, tranne la faccia posteriore dei femori che è nera. Sono color giallo pallido: una lineetta trasversale al disopra dello spazio interantennale; una linea, assottigliata nel mezzo e agli estremi, lungo il margine anteriore del pronoto; la faccia dorsale del postscutello; due macchiette rotonde alla base del II tergite; una fascia sottile e regolare, all' apice dello stesso e due macchiette ai lati del margine posteriore del II sternite. Ali un po' imbrunite, con riflessi violacei.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10.

♂ ignoto.

S. Africa: Cape Town, 1 ♀ 6-13 XI-1930 (H. W. Simmonds - m. coll.).

var. ♀ - Scapo rosso-bruno con la faccia superiore nera; funicolo bruno-nero con la faccia inferiore degli ultimi articoli ferruginea. Anche, trocanteri e base dei femori neri. Il resto come il tipo.

S. Africa: Springbox, 1 ♀ IX-1890 (coll. Bequaert).

La larghezza del clipeo e la particolare punteggiatura dell' addome costituita da punti piccoli, molto radi ed uniformi per grossezza e den-

sità, uniti alla caratteristica colorazione, permettono di riconoscere con una certa facilità questa specie. Per la colorazione potrebbe esser confusa con l'*O. alboniger* Beq. che se ne differenzia per avere il clipeo allungato e la parte inferiore del mesoepisterno quasi liscia.

Odynerus (Rhynchium) incognitus n. sp

(Fig. 3)

♀ - Capo, visto di fronte, circa tanto largo quanto alto. Clipeo tanto largo quanto lungo, convesso alla base, poi depresso, subpianeggiante o anche un po' concavo. La parte libera, che è lunga circa quanto la parte interoculare, è a margini laterali rettilinei e assai convergenti verso l'apice, il quale è troncato e strettissimo, più stretto dello spazio interantennale. Mandibole assai allungate, diritte, con deboli incisure al margine interno. Occhi non molto più vicini fra di loro presso il clipeo che sul vertice, seni oculari larghi e profondi. Le inserzioni delle antenne distano fra di loro quasi il doppio della distanza che le separa dagli occhi; lo spazio interantennale è sporgente e nettamente carenato. Terzo articolo delle antenne quasi 1 volta e 2/3 più lungo che largo; IV e V un poco più lunghi che larghi; VI subquadrato, successivi trasversi. Ocelli posteriori un poco più vicini fra di loro che agli occhi; dietro di essi si osserva una fossetta ovalare, grande come un ocello o poco più, lucida, glabra, bene delimitata. Vertice e tempie ben sviluppati: le tempie, viste dall' alto, appaiono lunghe circa quanto i lobi superiori degli occhi. Torace, propodeo escluso, 1 volta e 1/4 più lungo che largo. Pronoto completamente arrotondato ai lati, con carena anteriore bene sviluppata. Mesonoto uniformemente convesso, scutello molto modicamente convesso, quasi pianeggiante. Postscutello con le due faccie separate da una carena regolare, finamente crenulata. Propodeo completamente arrotondato. Tegule, ali e zampe come di consueto. Primo tergite allungato, più di 1 volta e 1/2 tanto largo quanto lungo, con la base completamente arrotondata ed i margini laterali rettilinei ed abbastanza fortemente divergenti; margine posteriore decolorato. Secondo tergite un poco più largo che lungo, poco rigonfio ma nettamente più largo del tergite precedente; è circa tanto largo alla base che all' estremità. Il margine apicale è semplice e la punteggiatura raggiunge l' estremità, ma ciononostante esso margine è un poco rialzato, per quanto molto debolmente. Secondo sternite quasi uniformemente convesso, con un solco mediano longitudinale che ne raggiunge il margine apicale.

Clipeo, con punti uniformi, di mediocre grossezza e densità; nella metà apicale tendono a formare strie longitudinali. Capo con punti di media grossezza, fitti ma non molto. Torace con punti grossi come sul capo ma più densi. Il propodeo è fittissimamente punteggiato e solo le parti inferiori delle faccie laterali e posteriori sono quasi privi di punteggiatura; le faccie laterali sono finissimamente striate mentre la faccia posteriore porta poche strie regolari. Primo tergite con punti piccoli e mediocremente fitti; II tergite ricoperto da una punteggiatura densa e quasi uniforme, visibilmente addensata nella metà apicale, formata da
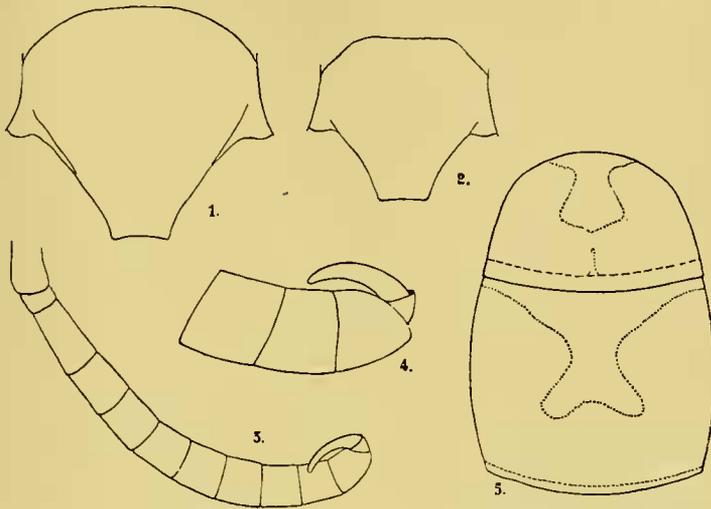
Fig. 111 — *Odynerus* (*Rhynchium*) *incognitus* n. sp. - 1, clipeo ♀ ; 2, clipeo ♂ ; 3-4, antenne del ♂ ; 5, i due primi tergiti visti dall' alto (♀).

punti grossi come sul tergite precedente (gli interspazi sono in media eguali ai punti, un po' minori di questi in prossimità del margine apicale). Terzo tergite punteggiato circa come il secondo; IV con punti più piccoli e più radi; V con punti minutissimi. Secondo sternite con punti radi, piccoli ed obliqui.

Corpo quasi glabro.

Nero, abbondantemente macchiato di giallo. Sono gialli: il clipeo; la quasi totalità delle mandibole; lo scapo; una grande macchia che occupa lo spazio interantennale e si estende, allargandosi, in alto; orbite

interne dei lobi inferiori degli occhi e seni oculari; tempie; pronoto; talvolta una macchietta presso il margine posteriore del mesonoto; la quasi totalità del mesoepisterno; scutello; postscutello; il propodeo, tranne il solco mediano; tegule, tranne una macchia centrale ferruginea; le zampe, tranne la faccia posteriore di tutte le anche e delle tibie posteriori che sono di colore ferrugineo con macchie più oscure. Il I tergite è giallo con una linea mediana nera che scende dalla base e si arresta poco prima del margine posteriore del tergite; essa è piuttosto larga sulla faccia anteriore, si restringe un poco passando sulla faccia dorsale, poi si allarga nuovamente; in alcuni esemplari il colore nero è più esteso e allora il tergite appare nero con due grandi macchie laterali gialle largamente fuse con una fascia apicale pure gialla. Sul II tergite sono gialli: due grandissime macchie laterali largamente fuse con una fascia apicale assai larga e molto dilatata nel mezzo; ne risulta che il II tergite appare giallo con una macchia basale nera, più o meno estesa secondo i diversi individui e che prende la forma di una x o di una y rovesciata (come nel *Pterochilus scripticeps* (1) (Cam.)); sono inoltre gialli i due primi sterniti, tranne la base nera, ed i tergiti e sterniti III-VI. Il funicolo è color ferrugineo chiaro, talvolta un po' oscurito superiormente. Ali giallo-ferruginee. Talvolta la metà apicale è grigiastra con riflessi violacei.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5-12.

♂ - Clipeo conformato come nella ♀ ma un poco più corto. Antenne piuttosto allungate: il III articolo è quasi del doppio più lungo che largo, gli articoli IV-VII sono più lunghi che larghi; l'VIII è subquadrato; l'ultimo è molto sottile, fortemente arcuato e regolarmente assottigliato dalla base all'apice; questo è appuntito ed oltrepassa la metà del X articolo. Colorazione come nella ♀.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9-11.

Africa del Sud-Ovest: Aus, 10 ♀♀ 5 ♂♂, XII-1929 (R. E. Turner - Br. Mus.).

Provincia del Capo: Willowmore, 2 ♀♀, 28-II-1915 e 15-II-1903, 2 ♂♂, 15-II-1913 e 20-XII-1909 (H. Brauns - Br. Mus. e coll. Bequaert); Matjesfontein, 6 ♀♀ 1 ♂, XII-1928 (R. E. Turner - Br. Mus. e coll. Schulthess); Calvinia, 1 ♀ (S. Afr. Mus.); 1 ♂, 11-16-

(1) = *Odynerus scripticeps* Cam.: cfr. Giordani Soika, Boll. Soc. Veneziana St. Nat., II, n. 3, 1941, p. 199.

XI-1931 (W. P. Cockerell - Br. Mus.); Calvinia, 1 ♂, 17-XI-1931 (L. Ogilvie, Sped. Cockerell - Br. Mus.); Bloukrans, vicino a Graaf Reinet, 1 ♀, 24-27-X-1931 (J. Ogilvie, Sped. Cockerell - Br. Mus.).

Specie ben caratterizzata dalla forma del clipeo, delle antenne del ♂ e dalla punteggiatura dell'addome. La colorazione è assai caratteristica ed estremamente simile a quella del *Pterochilus scripticeps* (Cam.) (= *Odynerus scripticeps* Cameron e auct.).

Odynerus (Rhynchium) bellatulus Sauss.
(Fig. 4)

Savigny, Descr. Égypte, Atlas, Zool., Inv. Hym., 1812, Tav. IX, fig. 14 (♂).
Odynerus bellatulus de Saussure, Et. Fam. Vesp., I, 1852, p. 210, Tav. XVIII, fig. 10; III, 1856, p. 243 (♀). - Radoszkowsky, J. Sc. Math. Phys. Nat. Ac. Lisboa, VIII, 1881, p. 205. - Roubaud, Ann. Sc. Nat. Zool., (10), I, 1, 1916, p. 35.
Odynerus bellatus Smith, Cat. Hym. Br. Mus., V, 1857, p. 72. - Walker, List Hym. Egypt, 1871, p. 32.
(nec *Odynerus bellatulus* Meade Waldo, Trans. Ent. Soc. London, (1914) 1915, p. 497. - Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, p. 132).

Il Meade Waldo attribuisce a questa specie un addome perfettamente liscio (quite smooth); a tale carattere il Bequaert aggiunge che la punteggiatura del torace è « very superficial..... the mesonotum dull, almost without visible sculpture ». Poichè questi dati sono in netto contrasto con la descrizione originale (tête et corselet ponctués, chagrinés, abdomen très finement chagriné) era evidente che l'interpretazione di questi autori non era corretta, ed infatti potei constatare che gli esemplari determinati al Museo Britannico come *bellatulus* appartengono alla specie *iactans* Giord. Ska.

L'*O. bellatulus* è affine all'*O. Sheffieldi*, ma differisce specialmente per avere il clipeo allungato, con l'estremità largamente troncata e la superficie quasi liscia, lucida nella ♀, subopaca nel ♂; per la conformazione dell'ultimo articolo delle antenne del ♂ e per il torace più tozzo, più corto. Anche il pene è assai diverso nelle due specie. Per quanto concerne la colorazione, è degno di nota che nessuno degli esemplari esaminati presenta una fascia all'estremità del I tergite come si verifica frequentissimamente nello *Sheffieldi*.

var. **bellatulus** Sauss.

♀ - Ferrugineo. Sono gialli: la base del clipeo; faccia anteriore dello scapo; una macchia alla base delle mandibole; una grande macchia

romboidale sulla fronte; una larga fascia lungo le orbite interne degli occhi; tempie; la quasi totalità del pronoto; una grande macchia sul mesoepisterno; una fascia, o due macchie, sullo scutello; il postscutello; gran parte delle tegule e delle zampe; due macchie ovalari ai lati del I e del II tergite, quelle del II tergite sono largamente fuse con una fascia preapicale, pure gialla; una larga fascia preapicale più o meno larga, più o meno distintamente bisinuata, sui tergiti III-V ed una macchietta
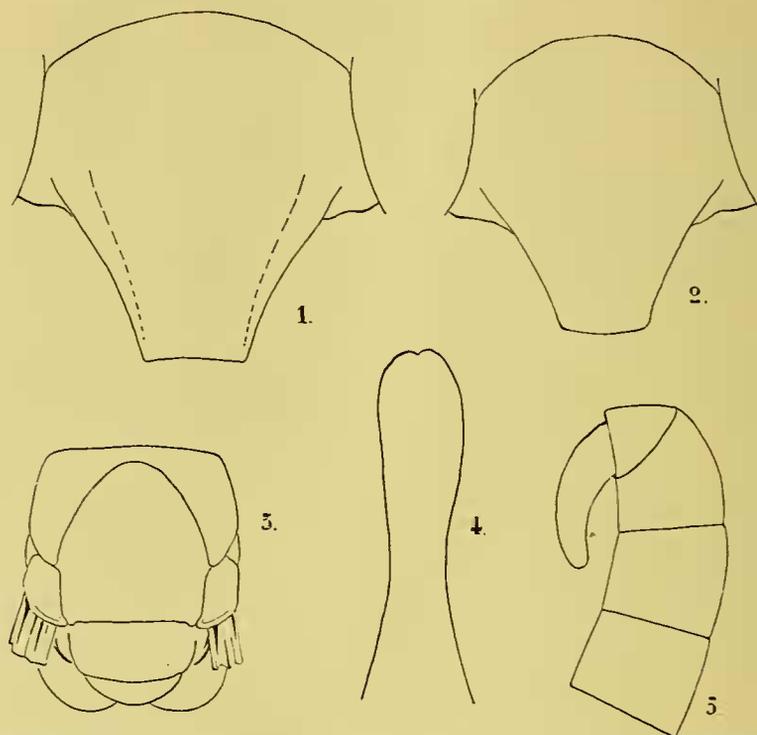
Fig. IV — *Odynerus* (*Rhynchium*) *bellatulus* Sauss. - 1. clipeo ♀ ; 2, clipeo del ♂ ; 3, torace visto dall' alto (♀); 4, pene; 5, ultimi articoli delle antenne del ♂ .

al centro dell' ultimo tergite; due macchie laterali presso l' apice degli sterniti II-IV o II-V. Ali giallo ferruginee con una macchia bruna sulla radiale.

♂ - Clipeo interamente giallo, il resto come nella ♀ .

Esemplari esaminati: S e n e g a l : 3 ♀ ♀ (coll. Pérez - Mus. Parigi e coll. Brauer - Mus. Vienna). - G u i n e a P o r t o g h e s e :

Bolama, 2 ♀♀ (Fea - Mus. Genova). N. Nigeria: S. E. Kano, Azare, 1 ♂ (Le Lloyd - Br. Mus.). - Sudan: Koulikoro, 1 ♂ (P. Linarix - Mus. Parigi). - Eritrea: Cheren, 1 ♀ 1 ♂ (Beccari e Derchi - Mus. Genova); Ghinda, Saati, 2 ♀♀ (Mus. Genova), Pozzi Hagat, 1 ♀, 23-II-1900 (Magretti - Mus. Genova).

Descritto del Senegal e segnalato di Obock (Walker), Zanzibar ed Angola (Radoszkowsky).

Essendo figurato nel Savigny, dovrebbe trovarsi anche in Egitto, ma non l'ho visto nelle ricche collezioni egiziane da me studiate.

var. **brunneolus** n. var.

Odynerus Sheffieldi Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, pp. 133, 174 e 310, figg. 191-192. - ? Schouteden, Rev. Zool. Afric., V, 2, 1919, p. 180.

♀. - Caratteri morfologici come la forma tipica, ma torace un poco più allungato, specie nella ♀.

Clipeo ferrugineo con una fascia gialla alla base ed una macchia nerastra nel centro. Capo ferrugineo con una macchia gialla al disopra dello spazio interantennale; le fosse antennali e la zona ocellare sono nere. Torace ferrugineo con qualche parte nerastra. Tegule e zampe ferruginee, la faccia esterna di tutte le tibie è gialla. Primo tergite ferrugineo con il centro nerastro e due macchie gialle laterali di mediocri dimensioni. Secondo tergite nero-ferrugineo, con due grandi macchie laterali che si estendono dalla base del tergite all'estremità, ove si fondono con una strettissima fascia preapicale pure gialla; dette macchie si assottigliano verso il margine posteriore del tergite assumendo così una forma triangolare. Tergiti successivi ferruginei; il III e IV portano strette fascie preapicali sinuose. Ali giallo ferruginee un po' oscurite sulla cellula radiale.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10-11,5.

Uganda: Madi, 1 ♀, V-27 (olotipo) (G. D. H. Carpenter). - Sudan: Nuer Distr., 1 ♀, 7-IX-23 (V. H. Fergusson - Imp. Inst. Ent. Londra).

var. ♀ - Differisce dall'olotipo per avere anche la faccia anteriore dello scapo, una fascia sul pronoto, una macchia sul mesoepisterno e due grandi macchie ai lati del propodeo gialli.

Uganda: Madi, 1 ♀, V-27 (G. D. H. Carpenter - Imp. Inst. Ent. Londra).

var. ♀ - Differisce dall' olotipo per avere gran parte del colore ferrugineo sostituita da nero e per la presenza di una sottile fascia gialla, interrotta nel mezzo, sul pronoto ed una fascia, o due macchie, sullo scutello. Le macchie laterali del II tergite sono isolate dalla fascia apicale.

Uganda: Entebbe, foresta, 3800 piedi, 2 ♀♀, 5-11-VIII-1911 (S. A. Neave - Br. Mus.). Congo Belga: Malela (Chief Kasende), 5° 40' S, 23° 45' E, 1 ♀ (Bequaert - m. coll.).

♂ - Colorazione come l' olotipo, tranne che nei seguenti punti: clipeo interamente ferrugineo (nell' allotipo) o giallo, oppure giallo con una macchia centrale ferruginea. Sono inoltre gialli: faccia inferiore dello scapo; una macchietta sulle tempie; nell'esemplare di Fort Crampel anche una sottile linea lungo il margine superiore dei seni oculari; la metà anteriore del pronoto; una macchia sulla parte superiore del mesoepisterno; due macchie sullo scutello (assenti nell' esemplare di Fort Crampel); due macchiette ai lati del propodeo. I tergiti III-V sono neri con una fascia preapicale gialla.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8,5-10.

Congo Belga: Stanleyville, 25° 10' E. e 0° 30' N., 1 ♂ allotipo, IV-1915 (m. coll.); Dima, 1 ♂, 14-IX-08 (A. Koller - Mus. Congo Belga). Congo Francese: Fort Crampel, 1 ♂ (coll. De Gaulle - Mus. Parigi). Uganda: Entebbe, 1 ♂, VIII-1911 (C. C. Gowdey - Br. Mus.).

Questa varietà, che sostituisce nell' Africa centrale la forma tipica, differisce da questa per la minor estensione del colore giallo e per avere il colore di fondo assai più oscuro, prevalentemente nero.

Data la lunghezza del torace, sensibilmente maggiore in alcuni esemplari che nel *bellatulus* tipico, potrebbe trattarsi di specie distinta, ma la cosa non si può decidere con lo scarso materiale di cui dispongo.

Il Bequaert la cita, sotto il nome di *Sheffieldi,* di varie località del Congo Belga: Thysville, Stanleyville, Garamba, Vankerckovenville, Bogo; lo Schouteden, che quasi certamente segue l' interpretazione del Bequaert, lo segnala anche di Dima, pure nel Congo Belga.

Odynerus (Rhynchium) Sheffieldi M. W.

(Fig. 5)

Odynerus sheffieldi Meade Waldo, Trans. Ent. Soc. London, (1914) 1915, pp. 497 e 915 (♀ ♂).

♂ - Capo, visto di fronte, circa tanto largo quanto alto. Clipeo tanto lungo quanto largo, molto lievemente e quasi regolarmente convesso;

l' apice è lievemente emarginato ed i denti apicali sono nettamente arrotondati. Inserzioni delle antenne molto più vicine agli occhi che fra di loro; spazio interantennale carenato longitudinalmente. Antenne modicamente allungate: III articolo circa 1 volta e 1/2 più lungo che largo all' apice; IV e V un poco più lunghi che larghi; VI e VII subquadrati, successivi trasversi; l' ultimo è digitiforme e piuttosto corto, l' apice è arrotondato e raggiunge appena la base dell' XI articolo. Ocelli poste-
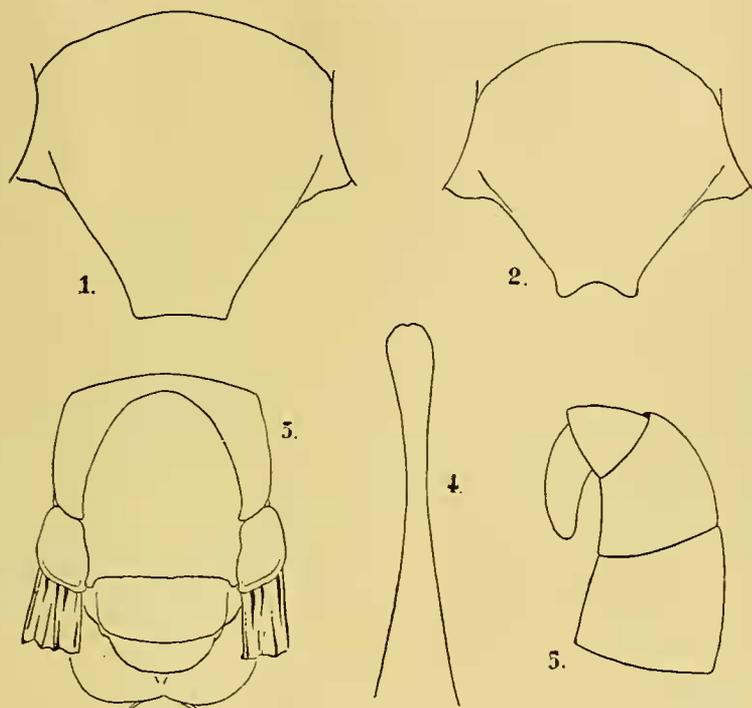
Fig. V — *Odynerus* (*Rhynchium*) *Sheffieldi* M.W. - 1, clipeo ♀; 2, clipeo del ♂; 3, torace visto dall' alto (♀); 4, pene; 5. ultimi articoli delle antenne del ♂.

riori tanto lontani fra di loro quanto dagli occhi. Vertice e tempie bene sviluppati. Torace 1 volta e 1/2 più lungo che largo. Pronoto troncato anteriormente, con margini laterali molto debolmente convergenti in avanti; la carena anteriore è bene sviluppata, a forma di sottile e regolare lamella traslucida. Mesonoto modicamente convesso, circa tanto largo quanto lungo. Scutello quasi pianeggiante e non molto più largo che lungo, senza un apprezzabile solco mediano. Postscutello con una

faccia orizzontale pianeggiante che termina posteriormente con una carena arcuata e finamente crenulata; la faccia posteriore è quasi verticale e convessa in senso trasversale in quanto segue la curva della carena suaccennata. Propodeo corto, completamente arrotondato ai lati, con faccie laterali subpianeggianti. Tegule, ali e zampe del solito tipo. Primo tergite bene sviluppato e piuttosto allungato, completamente arrotondato alla base e con margini laterali rettilinei, modicamente divergenti verso l' estremità del tergite; il margine apicale è semplice e decolorato. Secondo tergite quasi tanto largo alla base che all' estremità, visibilmente più largo che lungo e pochissimo rigonfio; il margine apicale è molto lievemente, ma visibilmente, depresso e privo di punteggiatura. Secondo sternite abbastanza fortemente convesso, specie alla base ove si osserva un solco longitudinale mediano assai marcato. Pene assai gracile ed allungato, con margini laterali regolarmente arcuati; la zona di maggior sottigliezza è più vicina all' apice che alla base.

Clipeo opaco, con punti di media grossezza, non molto densi ed un po' allungati longitudinalmente; presso l' apice si osservano delle strie larghe, irregolari e molto superficiali. Capo e torace con punteggiatura fina e molto fitta, sul torace è quasi granulosa; il mesoepisterno e le faccie laterali del propodeo sono anch' essi densamente punteggiati. Il I tergite e la metà basale del II tergite portano punti molto radi, finissimi e superficiali; nella metà apicale del II tergite i punti diventano più grossi e più densi fino all' inizio della depressione apicale del tergite che, come si è già detto, è liscia. La punteggiatura del III tergite è simile a quella del II ma più fina e più superficiale. Secondo sternite con punti più grossi che sul tergite corrispondente, piuttosto radi e di densità pressochè uniforme.

Quasi glabro.

Ferrugineo. Sono neri: spazio interantennale; zona ocellare e due larghe linee che congiungono quello a questa; una macchia triangolare alla base del mesonoto; lo scutello; gran parte del mesoepisterno; la parte centrale della faccia posteriore del propodeo. Sono nerastre le suture del torace e qualche parte dell' addome. Sono gialli: il clipeo, tranne una macchia centrale ferruginea; la faccia anteriore dello scapo le orbite interne fino a poco sopra i seni oculari; una macchia al disopra dello spazio interantennale; una macchia, sfumata, sulle tempie; una larga fascia lungo il margine anteriore del pronoto; una grande macchia sulla parte superiore del mesoepisterno; le tegule, tranne una macchia

centrale ferruginea; due macchie trapezoidali sulla metà basale dello scutello; il postscutello; una grande macchia sulle faccie dorsali del propodeo; gran parte delle zampe; due macchie rotonde ai lati del II tergite, largamente fuse con una fascia preapicale che è un po' dilatata nel mezzo e ai lati; fascie preapicali ai lati degli sterniti II-V. Ali un poco oscurite.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9.

♀ - Clipeo tanto largo quanto lungo, un po' più convesso che nel ♂; l'apice è largamente troncato; la punteggiatura è simile a quella del ♂, ma un poco più grossa. Vertice con una piccola fossetta glabra. Torace un poco più allungato che nel ♂. Colorazione circa come nel ♂, ma con le fascie addominali più larghe.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10.

Queste descrizioni sono basate sull'allotipo e l'olotipo della specie; non lievi differenze di colorazione si osservano negli altri esemplari che pure ritengo rappresentino lo *Sheffieldi* tipico.

L' esemplare di N. E. Rhodesia ha il pronoto interamente giallo, un po' oscurito posteriormente, e non porta macchie gialle ai lati del I tergite. Negli esemplari di N. Nigeria e nel ♂ del Mozambico le macchie gialle sono disposte come nei tipi però manca il colore nero. L'esemplare di S. Rhodesia e la ♀ del Mozambico sono come quelli di N. Nigeria ma il I tergite non presenta macchie gialle laterali; inoltre la ♀ del Mozambico ha una macchia gialla al margine posteriore del mesonoto.

Esemplari esaminati:

N y a s a l a n d : Mlanje, 1 ♀ 7-III-13, 5 ♂♂ XII-1912-IV-1913, fra cui i tipi (S. A. Neave - Br. Mus. e m. coll.). N. N i g e r i a : Zangeru, 2 ♀♀ III-1911, paratipi (S. W. Scott-Macfie - Br. Mus. e m. coll.); Kano, Azare, 1 ♀ 4-IX-1925 (Ll. Lloyd - Br. Mus.). N. E. R h o d e s i a : Mid. Luangwa Valley, 2000 piedi, 14-16-VIII-1900 (S. A. Neave - Br. Mus.). S. R h o d e s i a : Sawmills, 1 ♀, 11-IV-1920 (G. Arnold - Rhod. Mus.). M o z a m b i c o : Valle del Revoué, dintorni di Andrada, 1 ♀, 1905; Valle del Pungué, Guengère, 1 ♂ 1906 (G. Vasse - Mus. Parigi).

Descritto delle località già citate di N y a s a l a n d , N. N i g e r i a e N. E. R h o d e s i a [1].

(1) I paratipi dell'A. O. Portoghese non appartengono a questa specie bensì all'*iactans;* gli esemplari segnalati da Bequaert (1918) e Schouteden (1919) sono dei *bellatulus* var. *brunneolus.*

var. **marginifasciatus** Beq.

Odynerus sheffieldi var. *marginifasciatus* Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, p. 176 (♀).

♀ - Ferruginea, con due linee nere che dalle fosse antennali vanno alla zona ocellare, tre macchie triangolari nel mesonoto, la maggior parte delle suture del torace e la parte mediana dei tergiti I-IV e sterniti II e III più o meno estesamente neri. Sono gialli: una fascia basale e due macchiette preapicali sul clipeo; una macchia presso la base delle mandibole; una fascia nel margine anteriore del pronoto; la maggior parte del postscutello; fascie preapicali ai tergiti I-III, quella del I non raggiunge i margini laterali del tergite ed è subtriangolare, quella del II è un po' dilatata ai lati; due macchie preapicali ai lati del II sternite e la faccia esterna delle tibie. Le macchie laterali del II tergite sono ferruginee anzichè gialle.

Il ♂ ha il clipeo, parte dello scapo e delle orbite interne, una grande macchia sulla fronte e due macchie sullo scutello gialle.

Dimensioni come nella forma tipica.

Gli esemplari ♀ ♀ esaminati hanno anch'essi lo scutello macchiato di giallo e le macchie del II tergite sono in gran parte gialle; la ♀ di Fort Crampel ha il capo senza macchie o fascie nere, solo le fosse antennali sono nerastre; la ♀ di Liberia ha il clipeo ferrugineo con il margine basale giallo ed una grande macchia centrale nera; anche il mesonoto e parte delle faccie laterali del torace sono nere.

Esaminai una ♀ del Congo Francese: Fort Crampel (coll. De Gaulle - Mus. Parigi); una ♀ di Liberia: Moala, 31-X-36 (leg. e det. Bequaert - m. coll.), ed un ♂ dell' Uganda: Entebbe, 16-I-13 (C. C. Gowdey - Br. Mus.).

Era noto solo del Congo Belga: Faradje e Garamba.

var. **tridotatus** n. var.

♀ - Nero. Sono ferruginei: la quasi totalità delle mandibole; le antenne, tranne la faccia superiore degli articoli V-XII; l'estremità del clipeo; parte del pronoto; tegule; tutte le zampe; una macchia ai lati del I tergite; una fascia all'estremità degli sterniti II-IV; parte del IV tergite ed i tergiti e sterniti V-VI. Sono gialli: una macchietta alla base delle mandibole, una stretta fascia alla base del clipeo, una macchietta al disopra dello spazio interantennale ed una lungo il margine superiore

dei seni oculari; una corta linea sulle tempie; una stretta linea sul margine anteriore del pronoto e due piccole macchiette sullo scutello; una macchia, assai allungata trasversalmente, nel mezzo del margine posteriore del I tergite e fascie, dilatate nel mezzo e ai lati, all' estremità dei tergiti II-IV. Ali bruno-ferruginee.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5.

♂ ignoto.

N. E. Rhodesia: Upp. Kalungwisi Valley, 4200 piedi, 1 ♀ 10-IX-1908 (S. A. Neave - m. coll.).

var. I[a] ♀ - Clipeo giallo alla base, ferrugineo all' apice, con una macchia centrale ed i margini laterali della parte libera neri; non vi è la macchia gialla sui seni oculari nè quella delle tempie. Il capo è in gran parte ferrugineo. Pronoto con il colore ferrugineo più esteso, senza fascia gialla; porta una macchia ferruginea sulla parte superiore del mesoepisterno ed una ai lati del propodeo. Scutello nero; postscutello con una linea gialla; faccia esterna delle tibie gialla. La fascia apicale del IV tergite è ferruginea; il resto come il tipo.

Congo Belga: Kasai, Jpamu, 1 ♀ 1922 (P. Vanderijst - Mus. Congo Belge).

var. II[a] ♀ - Differisce dalla precedente solo per avere una sottile fascia gialla sul pronoto e due macchiette ferruginee sullo scutello.

Congo Belga: Eala, 1 ♀, 7-X-1931 (H. J. Brèdo - Mus. Congo Belge).

var. III[a] ♀ - Come l' esemplare di Ipamu, ma il clipeo è come il tipo, cioè nero con una fascia basale gialla, ed il colore ferrugineo è molto ridotto specialmente sul capo. Il postscutello e la macchia apicale del I tergite sono ferruginei anzichè gialli; anche la fascia apicale del III tergite è ferruginea.

Congo Belga: Katanga, Kasinga, 1 ♀ X-1925 (C. Seydel - Mus. Congo Belge).

var. IV[a] ♀ - Differisce dall' ultimo individuo ora descritto per avere il clipeo giallo con una macchia centrale nera, il pronoto più o meno estesamente ferrugineo e con traccie di una fascia gialla lungo il margine anteriore. Lo scutello ha due macchie ferruginee ed il I tergite è ferrugineo con due macchiette centrali nere; la fascia apicale del III tergite è in parte gialla.

Congo Belga: Mulubule, vicino a Pauia Mutaribo, 1 ♀ (Bequaert - m. coll.).

La var. *tridotatus* è caratterizzata dalla grande estensione del colore nero in tutto il corpo e dalla consecutiva riduzione delle fascie e macchie chiare addominali. Caratteristico è il I tergite nero con macchie laterali ferruginee.

var. **citreobimaculatus** n. var.

♀ - Nero. Sono ferruginei: mandibole; scapo; i due primi articoli del funicolo e la faccia inferiore degli articoli successivi; una fascia lungo le orbite interne dei lobi inferiori degli occhi, occupante anche i seni oculari; le tempie; la maggior parte del pronoto; due grandi macchie sul propodeo; le tegule e la maggior parte delle zampe; i lati del I tergite ed i tergiti e sterniti V e VI. Sono color giallo pallido: una fascia alla base del clipeo; una macchia subrotonda al disopra dello spazio interantennale; una lineetta nel centro del pronoto; una sottilissima linea lungo il margine posteriore della faccia dorsale del postscutello; due grandi macchie ovalari ai lati del I tergite e strette fascie un po' sinuose presso l' estremità dei tergiti II-IV. Ali un poco infoscate.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5-10.

♂ ignoto.

Congo Belga: Katanga, 1 ♀ (M. Bequaert - m. coll.); Elizabethville, 1 ♀ X-1929 (M. Bequaert - Museo Congo Belge).

E' caratterizzato dalla riduzione del colore ferrugineo e dalla presenza delle due grandi macchie color giallo pallido ai lati del I tergite.

var. **perarduus** n. var.

♀ - Ferruginea chiara con scarse macchie gialle. Sono di questo colore una macchietta nel centro del pronoto, postscutello, due macchie rotonde, isolate, ai lati del II tergite, e strette fascie preapicali, lievemente allargate nel mezzo e ai lati, sul II e sul III tergite. Ali come nella forma tipica.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10.

♂ ignoto.

Africa del Sud-Ovest: Otjituo, I-1920 (R. W. Tucker - S. Afr. Mus.).

Notevole è in questa varietà la completa assenza del nero e la grande riduzione del colore giallo.

var. **imperialis** n. var.

♀ - Ferruginea. Sono neri: una macchia al centro del clipeo; due linee verticali sulla fronte, che uniscono le inserzioni delle antenne agli ocelli; due lineette che uniscono questi ultimi ai lobi superiori degli occhi; il mesonoto; la faccia ventrale e le suture del torace. E' nerastra la faccia superiore degli articoli VII-XII delle antenne; sono pure bruno-neri verso la base e verso l' apice il II ed il III tergite. Sono gialli: due minutissime macchiette ai lati del I tergite; strette fascie preapicali sui tergiti II e III e due grandi macchie ai lati del II tergite, completamente fuse con la fascia preapicale. Ali lavate di ferrugineo con il terzo apicale grigiastro.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5.

♂ - Clipeo giallo con una linea longitudinale ferruginea nella metà apicale; il resto come la ♀.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 7,5.

Eritrea: Asmara, 2 ♀♀ 1 ♂ (coll. Schulthess e m. coll.).

E' affine alla varietà *marginifasciatus* Beq., ma differisce per avere il torace nero e ferrugineo, il I tergite completamente ferrugineo ed il II tergite con macchie gialle laterali piuttosto grandi.

var. **cyclops** n. var.

♀ - Nero. Sono gialli: clipeo; faccia inferiore dello scapo; una grande macchia, allungata longitudinalmente, sulla fronte; i seni oculari e le orbite interne *dei lobi superiori* degli occhi fin quasi all' altezza degli ocelli posteriori; le tempie; tutto il pronoto; una grande macchia sul mesoepisterno; una macchia all' estremità del mesonoto; due macchie sullo scutello; una larga linea sul postscutello; due grandi macchie sul propodeo; l' estremità dei femori anteriori e la faccia esterna di tutte le tibie; le tegule, tranne una macchietta centrale ferruginea; una stretta linea preapicale nel terzo medio del I tergite; due macchie triangolari, isolate, ai lati del II tergite e strette fascie preapicali, sinuate, sui tergiti II-III. Sono ferruginei: mandibole; antenne; una macchia al centro del clipeo, collegata per mezzo d' una lineetta all' apice del clipeo stesso, che è pure ferrugineo; il vertice; le zampe; parte del mesoepisterno e

delle faccie laterali del propodeo; il II tergite, tranne una grande macchia nera dorsale a forma triangolare, e gli ultimi due tergiti e sterniti. Ali come nella varietà *imperialis*.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10,5.

♂ ignoto.

Congo Belga: Katanga, Katofio, 110 km. da Elizabethville, 1 ♀ (Bequaert - m. coll.).

var. I^a ♀ - Clipeo giallo con una grande macchia centrale nera. Primo tergite senza macchia nera; le macchie gialle del II tergite sono parzialmente fuse con la fascia gialla preapicale. Il resto come il tipo.

Congo Belga: Bunkeya, 1 ♀ X-1907 (S. A. Neave - Mus. Congo Belge).

var. II^a ♀ - Clipeo nero-ferrugineo con una fascia dorsale gialla, nel resto come l' esemplare precedente ma con le macchie gialle volgenti in parte al ferrugineo. Dimensioni minori [capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5].

S. Rhodesia: Bulawayo, 1 ♀, 6-IV-1926 (R. H. R. Stevenson - coll. Stevenson).

Varietà caratterizzata dalla riduzione del colore ferrugineo e specialmente della grande estensione del colore giallo.

Odynerus (Rhynchium) congolensis Beq.

Odynerus congolensis Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, pp. 133 e 177, figg. 193-197 (♀, ♂). - Schouteden, Rev. Zool. Afr., VI, 2, 1919, p. 180.

E' affinissimo all' *O. Sheffieldi* M. W. e si riconosce per i caratteri indicati nella tabella. La colorazione è la seguente:

♀ - Nera; sono gialli: il clipeo, tranne una macchietta centrale nera; una grande macchia romboidale sulla fronte; orbite interne degli occhi e seni oculari; tempie; una macchietta alla base delle mandibole; la faccia anteriore dello scapo; gran parte del pronoto; una grande macchia sul mesoepisterno; una fascia, o due grandi macchie, sullo scutello; il postscutello; le faccie dorsali del propodeo; tegule; gran parte delle zampe; due grandi macchie ai lati dei due primi tergiti, quelle del II tergite largamente fuse con una fascia preapicale che è dilatata nel mezzo; una fascia preapicale sul I tergite, essa è corta e non raggiunge i lati del tergite; fascie preapicali, sinuose, sui due tergiti successivi; talvolta vi sono macchie gialle laterali anche sui primi sterniti. Sono

ferruginei: l'estremità del clipeo; la maggior parte delle antenne; una grande macchia ai lati del vertice; la metà inferiore delle tempie; la metà posteriore del pronoto; le faccie laterali del propodeo; una grande macchia sul mesoepisterno; una macchietta sul metaepisterno; le parti non gialle delle zampe; la base del I tergite; il I sternite; i lati del IV tergite; i due tergiti successivi ed i tre ultimi sterniti. Ali subialine, lievemente oscurite, giallo ferruginee lungo la costa e con una macchia bruna sulla cellula radiale.

La colorazione del ♂ differisce per il clipeo e la faccia inferiore dello scapo gialli, mentre mancano le macchie gialle sulle tempie, propodeo e lati del I tergite.

Gli esemplari esaminati, 2 ♀♀ etichettate semplicemente « Africa - Stordy », ed un'altra ♀ del Congo Belga: Lulamba, Lomumi - VII-1930 (Quarrè - Mus. Congo Belge) differiscono dalla colorazione tipica per lievi particolarità, quali la riduzione o l'assenza della macchia nera sul clipeo e una modica riduzione del colore ferrugineo.

Nota solo del Congo Belga: Boma, Stanleyville, Lubutu (tipi) e Congo da Lemba (Schouteden).

Odynerus (Rhynchium) Stevensonianus n. sp.

(Fig. 6)

♂ - Clipeo tanto largo quanto lungo, leggermente ed uniformemente convesso; la parte libera è lunga circa quanto la parte interoculare; l'apice è troncato e largo quanto lo spazio interantennale. Inserzioni delle antenne circa 4 volte più lontane fra di loro che dagli occhi; carena interantennale bene sviluppata. Terzo articolo delle antenne poco più del doppio più lungo che largo all'apice; gli articoli IV-XI sono tutti notevolmnete più lunghi che larghi, l'XI è più di 1 volta e 1/2 più lungo che largo alla base; XII sensibilmente più lungo che largo; XIII gracile ed allungato, regolarmente arcuato e gradatamente assottigliato dalla base all'apice, questo è assai acuto ed oltrepassa la base dell'XI articolo. Primo tergite perfettamente liscio. Secondo tergite liscio alla base, poi con punti fini, superficiali e radi, che diventano più densi e più grossi a mano a mano che si procede verso l'estremità del tergite. Il resto come nelle specie precedenti. Pene assai simile a quello dello *Sheffieldi* ma meno gracile; la parte più ristretta si trova presso la base ed è molto più prossimale che nello *Sheffieldi*.

Ferrugineo chiaro. Sono neri: le fosse antennali, le suture fra il mesonoto e lo scutello, fra questo ed il postscutello, e fra quest' ultimo ed il propodeo, il mesonoto e la base del II sternite. Sono gialli: clipeo; faccia inferiore dello scapo; una grande macchia romboidale sulla fronte; le orbite interne degli occhi fino all' altezza dell' ocello anteriore; le tempie; l' intero pronoto; gran parte del mesoepisterno; una macchia presso il margine posteriore del mesonoto; due macchie sullo scutello; il postscutello; due grandi macchie sul propodeo; parte delle tegule e delle zampe; una linea preapicale, accorciata ai lati, sul I tergite; due grandi macchie laterali fuse in basso con una fascia apicale sul I tergite;
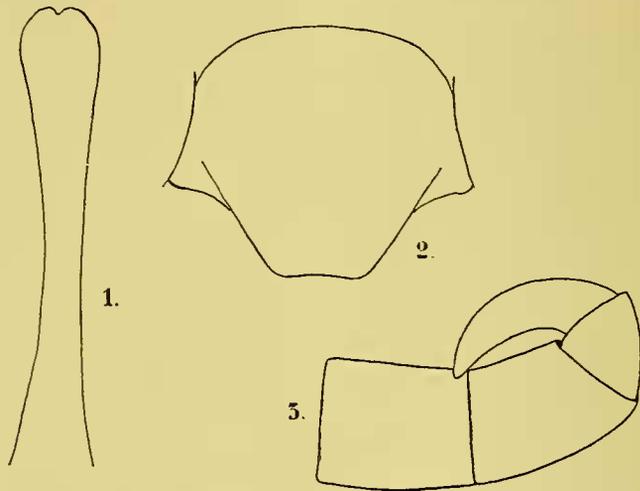
Fig. VI — *Odynerus* (*Rhynchium*) *Stevensonianus* n. sp. ♂ - 1, pene; 2, clipeo; 3, ultimi articoli delle antenne.

fascie preapicali sinuose e mal delimitate sui tergiti successivi e sugli sterniti II-VI. Ali lievemente tinte di ferrugineo ed un po' oscurite sulla cellula radiale.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9,5.

♀ ignota.

S. Rhodesia: Nyamandhlovu, 1 ♂ 17-V-26 (R. H. S. Stevenson).

Specie affinissima alle precedenti ma ben caratterizzata dalla forma del clipeo, delle antenne e del pene; anche la punteggiatura dell' addome è diversa da quella delle precedenti specie.

Odynerus (Rhynchium) nigeriensis n. sp.

♂ - Clipeo tanto largo quanto lungo, nettamente troncato all'apice; la sua superficie è modicamente e quasi uniformemente convessa. Il margine apicale è lungo circa quanto la distanza che separa le inserzioni delle antenne ed è separato dai margini laterali da un' angolo ben netto. E' abbastanza fortemente punteggiato, i punti sono piuttosto grossi, densi e, tranne alla base, un poco allungati longitudinalmente. Antenne più allungate che nello *Sheffieldi*, con gli articoli VI-VII visibilmente più lunghi che larghi, ultimi articoli circa come in questa specie. Torace e addome molto più corti, più tozzi che nello *Sheffieldi*, circa come nel *bellatulus*. Scultura, tranne il clipeo, e colorazione come nel *bellatulus*, con la differenza che il I tergite porta presso l' apice una macchia romboidale assai allungata trasversalmente e l' ultimo tergite è sprovvisto di macchia gialla.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8,5.

♀ ignota.

N. Nigeria: Azare, 1 ♀ 1926 (Ll. Lloyd - Br. Mus.).

E' specie molto affine alle precedenti. Differisce dal *bellatulus* per avere il clipeo corto, fortemente punteggiato, e l' ultimo articolo delle antenne piccolo, gracile. Differisce dallo *Sheffieldi* per avere il clipeo troncato e più fortemente punteggiato, per le antenne più allungate e la complessione molto più tozza. Si distingue dallo *Stevensonianus* specialmente per la conformazione delle antenne.

Odynerus (Rhynchium) aureosericeus M. W.

Odynerus aureosericeus Meade Waldo, Trans. Ent. Soc. London, (1914) 1915, pp. 496 e 514. - Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, p. 293.

♀ - Capo, visto di fronte, circa tanto largo quanto alto. Clipeo tanto largo quanto lungo, moderatamente e quasi uniformemente convesso, per quanto la convessità sia più marcata nella metà basale; l' apice è leggermente emarginato con denti arrotondati e portanti una sottile e corta carena arcuata; la larghezza dell' apice del clipeo è lievemente superiore alla larghezza dello spazio interantennale. Inserzioni delle antenne circa il doppio più distanti fra di loro che dagli occhi, spazio interantennale fortemente carenato. Terzo articolo delle antenne quasi 1 volta e 2/3 più lungo che largo all' apice; IV e V un poco più

lunghi che larghi, VI e VII subquadrati, successivi trasversi. Occhi di poco più vicini fra di loro presso il clipeo che sul vertice, seni oculari stretti e poco profondi. Ocelli posteriori circa tanto distanti fra di loro che dagli occhi. Vertice e tempie bene sviluppati, tempie un poco rigonfie; sul vertice si osserva, dietro gli ocelli, una fossetta lucida, grande circa come un ocello, non pubescente. Torace tozzo, di poco più lungo che largo, piuttosto globoso, convesso dorsalmente. Pronoto con carena anteriore bene sviluppata. Mesonoto uniformemente convesso. Scutello pure uniformemente convesso, con un leggerissimo solco longitudinale mediano. Postscutello con la faccia dorsale convessa e la carena formata piuttosto da una serie di spinule irregolari. Propodeo con carene laterali bene sviluppate, non crenulate, riunite con le carene inferiori sì da formare un' unica carena arcuata che va dalle inserzioni delle ali a quella dell' addome. Le faccie laterali sono pianeggianti od anche un poco concave. Zampe normali, tegule ed ali normali. Primo tergite 1 volta e 3/5 più largo che lungo, con la base arrotondata ed i margini laterali molto divergenti; il margine apicale è semplice. Secondo tergite più largo che lungo, un po' rigonfio, tanto largo alla base che all' estremità, con il margine posteriore semplice. Secondo sternite un po' rigonfio alla base ove non si osserva alcun solco mediano.

Clipeo con punti radi, superficiali, un po' allungati longitudinalmente. Capo con punti di media grossezza, fitti ma superficiali; le fosse antennali sono liscie. Torace con punti grossi e densi circa come sul capo ma più profondi; sono più grossi sul pronoto che sul mesonoto e scutello, un po' più radi su quest' ultimo. La parte superiore del mesoepisterno è punteggiata come le faccie laterali del pronoto e, come in queste ultime, i punti tendono a formare delle rugosità longitudinali. La parte inferiore del mesoepisterno è invece perfettamente liscia. Faccie laterali del propodeo liscie, solo superiormente esse portano pochi punti superficialissimi; faccie dorsali liscie, tranne la parte contigua al postscutello che è punteggiata; faccia posteriore con strie e punti superficialissimi. Tergiti perfettamente lisci tranne i lati del II e del III che presentano una fine punteggiatura. Secondo sternite con punti di media grossezza, non molto fitti; sterniti successivi con punteggiatura più o meno evidente. Capo pressochè glabro; torace con bassissima pubescenza bruno-dorata; sul-l' addome, e specialmente sui tergiti, una densa villosità dorata.

Nera. Sono gialli: due macchiette preapicali sul clipeo; alcune piccole macchiette lungo la carena del postscutello; due macchiette ai lati

del propodeo; una piccola macchia all' apice dei femori anteriori ed una linea sulle tibie anteriori. Sono rosso-bruni: mandibole; faccia inferiore delle antenne; una sottile linea lungo le orbite interne degli occhi fino al fondo dei seni oculari; il bordo esterno delle tegule, l' estremità delle tibie e gli ultimi articoli dei tarsi. Ali brune con riflessi dorati e violacei.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 10-11.

♂ (non ancora descritto) - Clipeo lievemente più lungo che largo con l' area mediana depressa, lievemente concava; la parte libera è lunga quanto la parte interoculare e troncata, o leggerissimamente emarginata, all' apice; il margine apicale è lungo circa quanto la distanza che separa le inserzioni delle antenne. Terzo articolo delle antenne poco più del doppio più lungo che largo all' apice, IV e V un poco più lunghi che larghi, VI e VII subquadrati; l' ultimo è lievemente arcuato, digitiforme, di spessore quasi uguale dalla base all' apice, questo è arrotondato e raggiunge la base dell' XI articolo. Clipeo opaco, con pochi punti superficiali; il resto come nella ♀. Nero. Sono gialli: una macchia alla base delle mandibole; il clipeo, tranne i margini laterali e il posteriore che sono neri; una macchia subito al disopra dello spazio interantennale; le orbite interne dei lobi inferiori degli occhi fino al fondo dei seni oculari; una linea sul postscutello; una macchietta sugli angoli laterali del propodeo; una linea lungo la faccia interna delle tibie anteriori; una macchia presso l' estremità dei femori anteriori e medi; una linea preapicale, un poco assottigliata nel mezzo, sul II tergite e due macchiette apicali ai lati del II sternite.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 9.

Esemplari esaminati:

Uganda: W. del Victoria Nyanza, Buddu, 3700 piedi, 1 ♀ IX-1911; Unyoro, Bugoma Forest, 3700 piedi, 1 ♀ XII-1911; da Matiana ad Entebbe, 1 ♀ I-1902 (tipi, S. A. Neave - Br. Mus. e m. coll.); Uganda, senza esatta località, 1 ♂ (allotipo - coll. Bequaert).

Segnalata solo di queste località.

L' assenza di punteggiatura sulla parte inferiore del mesoepisterno distingue questa specie dalle altre del gruppo e la fa porre accanto all' *O. alboniger* Beq.; per le differenze con quest' ultima si veda più avanti.

Odynerus (Rhynchium) alboniger Beq.

(Fig. 7)

Odynerus alboniger Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, pp. 132 e 172, figg. 188-190 (♀).

Questa specie, dettagliatamente descritta dal Bequaert, ha, come l'*aureosericeus,* la parte inferiore del mesoepisterno quasi liscia; però mentre nell'*aureosericeus* la punteggiatura può dirsi quasi assente, nel-l'*alboniger* si osservano punti superficiali e radi, ma ben distinti.

Il torace è meno convesso che nella specie precedente e lo scutello non è solcato nel mezzo; il clipeo della ♀ è più strettamente e più profondamente emarginato e nella metà apicale presenta una profonda depressione mediana longitudinale. La differenza principale sta nel propodeo che è completamente arrotondato ai lati, con le faccie laterali in parte convesse, e le faccie dorsali punteggiate; l'addome è più snello e il I tergite più allungato.
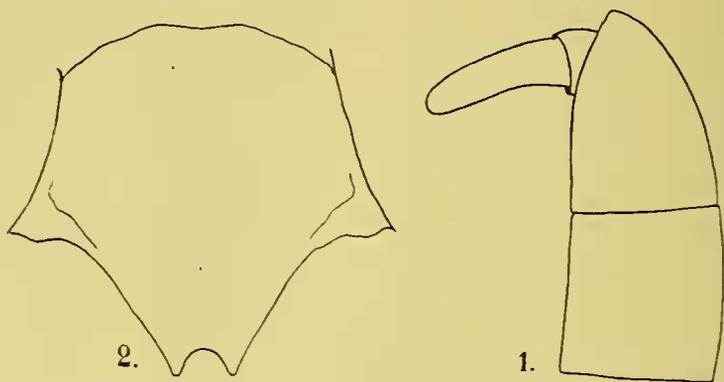
Fig. VII — *Odynerus (Rynchium) alboniger* Beq. ♂ - 1, ultimi articoli delle antenne; 2. clipeo.

La punteggiatura del pronoto è più fina e più regolare, specialmente ai lati, ed il II tergite presenta qualche punto anche sul dorso, presso l'estremità.

Nel ♂ (non ancora descritto) il clipeo è più corto che nell'*aureosericeus,* più strettamente emarginato e con denti apicali più acuti; le antenne sono più allungate, essendo tutti gli articoli più lunghi che larghi, l'ultimo è invece visibilmente più corto che nell'*aureosericeus.* Colorazione come la ♀, ma il clipeo è tutto giallo pallido, le mandibole sono in gran parte di questo colore, la faccia inferiore del funicolo è giallo-ferruginea e la fascia del propodeo è in parte gialla, in parte ferruginea. I tergiti IV e V, o IV-VI portano una sottile fascia preapicale gialla.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = mm. 8,5-9.

Anche in questa specie la colorazione è variabile, non molto però; le principali variazioni si osservano sul pronoto che può avere una fascia anteriore ferruginea, o parte ferruginea e parte gialla; la parte superiore del mesoepisterno ha talvolta una grande macchia ferruginea, altre volte è interamente nero e le due macchie basali del II tergite possono eccezionalmente mancare.

Esaminai esemplari delle località seguenti:

Congo Belga: Stanleyville, 2 ♀♀ 10-XI-25 (J. Ghesquière - Mus. Congo Belge). Congo Francese: Lambarene, 1 ♀, XI-XII-1902 (Fea - Mus. Genova), 2 ♀♀ 2 ♂♂ (Ellenberger - Mus. Parigi); Brazzaville, 1 ♀ (m. coll.). Camerun: Rio Rey, 1 ♂ 1907 (coll. Schulthess). Liberia: Du River, Camp. N. 3, 2 ♀♀ (coll. Bequaert).

Specie finora nota solo del Congo Belga: Thysville, Malela e Stanleyville.

Odynerus (Rhynchium) cnemophilus Cam.

(Fig. 8)

Odynerus cnemophilus Cameron, Wiss. Ergebn. Schwed. Zool. Exped. Kilimandjaro, II, 8, 6, 1910, p. 191 (♀). - Meade Waldo, Ann. Mag. Nat. Hist. (8), XI, 1913, p. 52: Trans. Ent. Soc. London (1914) 1914, p. 495. - Schulthess. Ark. f. Zool., 1913, p. 17. - Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, p. 295.

Si distingue dalle due specie precedenti per avere il mesoepisterno interamente ricoperto da densa e forte punteggiatura.

Il clipeo della ♀ è strettamente emarginato all'apice, più convesso che nell'*alboniger* e presenta nella metà apicale un solco mediano longitudinale più profondo; presenta pochi punti superficiali di varia grossezza misti ad irregolari e superficiali strie longitudinali. Lo scutello è subpianeggiante ed il propodeo è completamente arrotondato. Le fascie dorsali sono densamente punteggiato-rugose e tale scultura si estende per buona parte della faccia posteriore fino ad incontrare la zona di forti strie oblique che occupa la parte inferiore della faccia stessa; non vi sono perciò aree liscie e lucide come nel *lugubris* M. W. I due primi tergiti hanno una punteggiatura uniforme, formata da punti di media grossezza, radi e superficiali.

Nel ♂ (non ancora descritto) il clipeo è conformato e colorato circa come la ♀. Le antenne sono relativamente corte poichè gli articoli V

e VI sono subquadrati ed i successivi trasversi; l'ultimo è assai allungato, gracile, digitiforme, arcuato, e l'apice, che è arrotondato, raggiunge e talvolta oltrepassa la metà del X articolo.

La colorazione, identica nei due sessi, è la seguente:

Nero. Sono color rosso cupo: mandibole; la quasi totalità del clipeo; la faccia inferiore dello scapo e del primo, o dei due primi articoli del funicolo; le orbite interne dei lobi inferiori degli occhi ed il fondo dei seni oculari; gran parte delle tempie; una fascia, più o meno ampia, sul margine anteriore del pronoto; qualche parte delle zampe (in certi individui le zampe sono interamente nere); la base e l'estremità delle tegule ed una macchia, più o meno estesa, ai lati del I tergite. Ali scurissime con forti riflessi violacei.
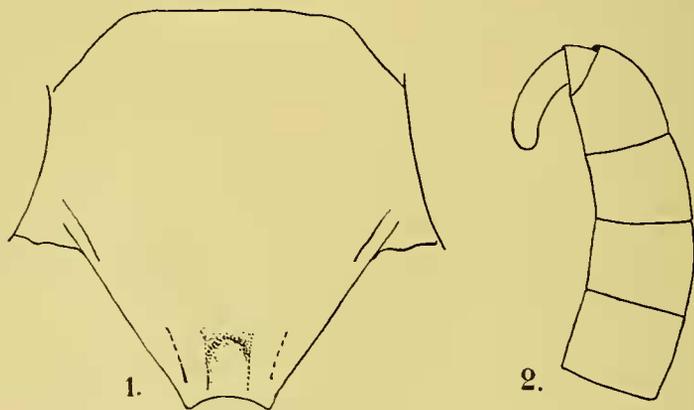
Fig. VIII — *Odynerus* (*Rhynchium*) *cnemophilus* Cam. ♂ - 1, clipeo; 2, ultimi articoli delle antenne.

Lunghezza: capo + tor. + terg. (I + II) = ♀ mm. 11,12,5 ♂ mm. 10-11.

Esemplari esaminati:

K i l i m a n g i a r o : Kibonoto, 12 maggio, 2 ♀ ♀, paratipi (Sjöstedt - Br. Mus. e coll. Schulthess). S. R h o d e s i a : Mt. Selinda, 4 ♀ ♀, XI-XII-1930 (Stevenson - coll. Stevenson e Bequaert); Vumba; 8 ♀ ♀ III-1930, 2-15-II-1924, V-1930, 1 ♂ 16-17-IV-23; Clandlans, 6000 piedi, 1 ♀ ♀ 6-17-IV-23; Umtali, 2 ♂ ♂ 12-III-30 e 4-II-28 (Stevenson - coll. Stevenson).

Era noto solo del Kilimangiaro, Kibonoto.

Odynerus (Rhynchium) lugubris M. W.
(Fig. 9)

Odynerus lugubris Meade Waldo, Trans. Ent. Soc. London, (1914) 1915, pp. 495 e 513 (♀ ♂). - Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, p. 304.

Specie estremamente affine allo *cnemophilus* Cam. ma certamente distinta da questa.

Nei ♂ ♂ il clipeo è più largo all' apice che nel *cnemophilus*, con il solco meno evidente, la superficie è meno lucida. Le antenne sono più allungate (il V articolo è visibilmente più lungo che largo, l' ultimo articolo è più piccolo, meno arcuato, l' apice raggiunge, o sorpassa di poco, la base dell' articolo). La differenza più importante è nella scultura del
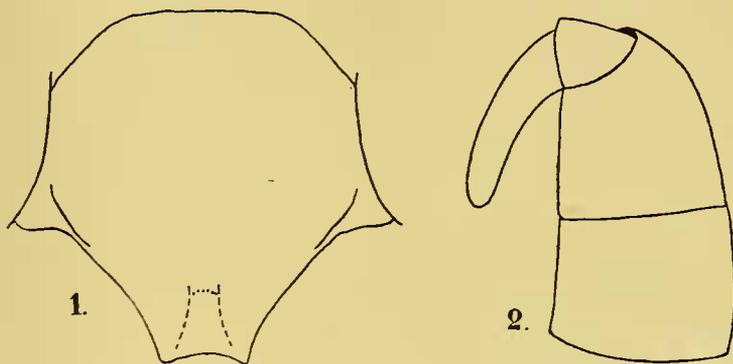
Fig. IX — *Odynerus* (*Rhynchium*) *lugubris* M.W. ♂ 1, clipeo; 2, ultimi articoli delle antenne.

propodeo: le faccie dorsali sono più finamente punteggiate e tale punteggiatura invade solo una piccolissima parte della faccia posteriore per cui vi è una vasta area liscia e lucida fra tale punteggiatura e le strie della parte inferiore, le quali sono poche e superficiali.

Le ♀ ♀, oltre che per quest' ultimo carattere, si distinguono dallo *cnemophilus* per avere il clipeo troncato anzichè emarginato e densamente punteggiato con punti piuttosto grossi.

La colorazione è assai variabile, la seguente è quella di un paratipo (♀) di Nyasaland: Mlanje, 12-VII-13.

Rosso-bruno-violaceo. Sono neri: parte delle mandibole e del funicolo; le fosse antennali; la zona ocellare; tre larghe linee sul mesonoto;

il margine posteriore dello scutello; il centro della faccia posteriore del propodeo; le suture delle faccie laterali del torace e la parte anteriore del mesoepisterno. L' addome è nero con i lati dei tergiti, specialmente dei due primi, e gran parte dei primi sterniti color rosso-bruno-violaceo. Sono color giallo pallido: una macchietta alla base delle mandibole; due macchiette al disopra dello spazio interantennale ed una sottile linea nel fondo dei seni oculari; una linea sottilissima ed abbreviata ai lati lungo il margine anteriore del pronoto; una sottile linea sul postscutello; una macchietta all' estremità dei femori medi ed anteriori; una linea preapicale, assottigliata ed abbreviata ai lati, sul I tergite; una linea preapicale, assai ristretta ed interrotta nel mezzo, sul II tergite, il quale porta inoltre due macchiette laterali nell' immediata prossimità della base; una fascia preapicale, molto assottigliata nel mezzo sì da essere quasi interrotta, sul II sternite. Ali tinte di bruno grigiastro lungo la costa, nel resto debolmente grigiastre.

La colorazione tipica, secondo la descrizione originale, differirebbe perchè il colore giallo sarebbe presente solo sulle mandibole e sul I tergite.

Le ♀ ♀ da me esaminate presentano, con lievi differenze, (presenza di due macchiette gialle sul propodeo o di due lineette gialle alla base del clipeo, assenza delle macchiette laterali del II tergite etc.) la colorazione da me descritta tranne le seguenti.

In una ♀ dell' *Uganda* (esemp. di Semlik Plains) il colore giallo è molto esteso essendo gialle le seguenti parti: una macchia alla base delle mandibole; una linea ininterrotta alla base del clipeo; orbite interne dei lobi inferiori degli occhi; una macchia al disopra dello spazio interantennale; gran parte delle tempie; una linea regolare sul margine anteriore del pronoto; due linee longitudinali sul mesonoto; i lati dello scutello; tutto il postscutello; due grandi macchie ai lati del propodeo; due macchie sul mesoepisterno; una larga linea preapicale, ristretta ed abbreviata ai lati, e due macchiette laterali sul I tergite; fascie continue sui tergiti e sterniti II e III; due grandi macchie ai lati del II tergite e II sternite; una linea preapicale molto accorciata sul IV tergite. Tegule e zampe sono come nel paratipo ma anche i femori posteriori sono macchiati di giallo all' apice. Il colore nero è quasi del tutto assente.

La ♀ dell' Isola di Los presenta pure il colore nero assai esteso ed una macchietta gialla sul mesoepisterno.

Nei ♂♂ la colorazione è un po' diversa che nella ♀; la descrizione originale dice: « ♂ - similar, but with a large triangular mark betwen the antennae, the lower orbits, the clypeus at base and apex, mandibles basally, and tergite 2 with apical fascia, pale yellow».

I miei ♂♂ presentano con grandissima frequenza la fascia gialla del postscutello e le macchie basali del II tergite. Inoltre sono quasi sempre presenti una o due macchie nel mesoepisterno, una o due macchiette sulle tegule, le posttegule, due grandi macchie rettangolari ai lati del II sternite e fascie preapicali sinuose sui tergiti III-IV; talvolta anche il VI tergite è macchiato di giallo. Un esemplare ha lo scutello con due macchiette gialle e il ♂ di Banana ha il clipeo interamente giallo, cioè senza la fascia trasversale ferruginea nel mezzo.

Esaminai i seguenti esemplari:

Africa Orientale Inglese: Mlanje (Nyasaland), 2 ♀♀ 1 ♂, tipi (S. A. Neave - Br. Mus.); Kilossa, 1 ♀, 1-V-22 (Loveridge - Br. Mus.); Marsabit, 1 ♂ (Stordy - Br. Mus.); Usambara, Nyuelo, 1 ♀ XI (m. coll.). Uganda: Sinja, 1 ♂ VIII-1928 (van Someren - Imp. Inst. Ent.);Semliki Plains, a S. del Lago Alberto, 2200 piedi, 1 ♀ 25-27-XI-1911 (S. A. Neave - Br. Mus.). Natal: Durban, 1 ♀ (coll. Smith - Br. Mus.), 1 ♀ 14-IV-1913 (W. S. Naygarth - Br. Mus.); Durban-Bluff, 3 ♀♀ 2 ♂♂ 9-IV-21, 9-V-20, 15-X-31 (C. N. Barker Durban Mus. e A. Mackie - Sped. Cockerell.); Howick, 1 ♀ (J. P. Cregoe - Br. Mus.); Amanzimtoti, 1 ♂ 16-X-31 (W. P. Cockerell - Sped. Cockerell); Krantz Kloof, 1 ♂ 20-V-17 (C. N. Barker - coll. Bequaert). Congo Belga: Banana, 1 ♂ (coll. Bequaert).

Si conoscevano solo i tipi.

Odynerus (Rhynchium) desperatus Beq.

(Fig. 10)

Odynerus desperatus Bequaert, Bull. Am. Mus. Nat. Hist., XXXIX, 1918, pp. 132 e 166, figg. 178-182; Exploration du Parc Nat. Albert, Miss. De Witte (1933-35), XI, 1938, p. 7.

E' specie assai affine alle due precedenti e come in queste ed ancor più che in esse la forma del postscutello si avvicina a quella del « gruppo *floricola* » e cioè la carena trasversale è poco distinta per cui in alcuni esemplari il postscutello appare quasi regolarmente convesso;

però un occhio esercitato può sempre riconoscere la presenza di una traccia di carena.

L' *O. desperatus* si distingue dalle specie *lugubris* e *cnemophilus* per i caratteri seguenti:

♂ - Clipeo più largo che lungo, con l' apice largamente troncato, la sua superficie è lievemente convessa nella metà basale, subdepressa all' apice, senza traccia di solco longitudinale; i denti apicali non sono carenati bensì piuttosto arrotondati. Le antenne sono corte e l' ultimo articolo è piccolissimo: l' estremità, che è appuntita, raggiunge a fatica la base dell' XI articolo. Il torace è più corto. Addome con densa pubescenza dorata e un poco più snello. Il pene è assai caratteristico (vedi figura).
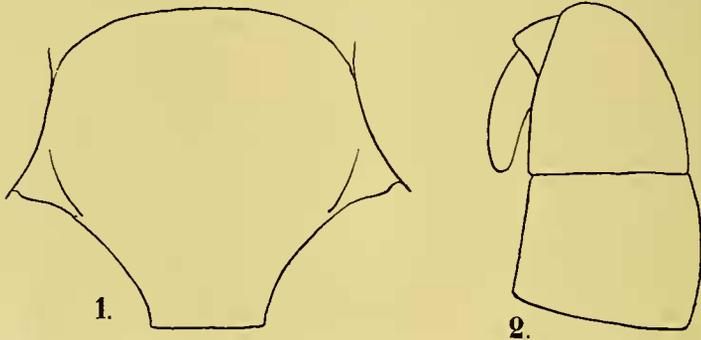
Fig. X — *Odynerus* (*Rhynchium*) *desperatus* Beq. ♂ 1. clipeo; 2, ultimi articoli delle antenne.

♀ - Torace un poco più tozzo. Primo tergite più stretto e un poco più allungato che nel *lugubris*; secondo tergite quasi sempre con qualche grosso e superficiale punto sparso, anche sulla faccia dorsale. Tergiti con una densa pubescenza dorata.

Anche la colorazione permette di distinguere questa specie: ferruginea, qua e là nerastra con parte del clipeo, talvolta le orbite intermedie dei lobi inferiori degli occhi e una macchia al disopra dello spazio interantennale, stretta fascia sul pronoto e talvolta anche sul postscutello, una o due macchiette sulle tegule, le posttegule, talvolta due macchiette sul propodeo, una lineetta sulle tibie anteriori (talvolta anche sulle medie e posteriori) e strette regolari fascie preapicali sui

due primi tergiti e sul secondo sternite, gialli. Ali subialine con una macchia bruna sulla cellula radiale.

Dimensioni un po' minori che nelle specie precedenti: capo + tor. + terg. (I + II) = ♂ mm. 7-8, ♀ mm. 8,5-10.

Esaminai un paratipo ♀ di Lubutu, Congo Belga, 19-I-1915 (m. coll.), un' altra ♀ del Congo Belga: Uele, Dingila, 15-VII-33 (J. V. Leroy - Mus. Congo Belge). Congo Francese: Ndjolé, 2 ♀ ♀ XI-XII-02 (Fea - Mus. Genova); Lambarene, 1 ♀ (R. Ellenberger - Mus. Paris). Camerun: Joko, 1 ♀ (A. Keyne - coll. Schulthess). Liberia: Memektown, 1 ♀ 1 ♂ VIII-25 (coll. Bequaert). Uganda: Kampala, 1 ♀ 3-20-IX-18 (C. C. Gowdey - Br. Mus.); Kafu, presso Hoima - Kampala, 2 ♀ ♀ 29-31-XII-1911 (S. A. Neave - Br. Mus.).

Specie segnalata del Congo Belga: (Stanleyville, Banana, Gamangui, Poko, Lubutu, Walikale, fra Penge e Irumu, Rutshuru) Uganda e Camerun.